

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3614 del 19/07/2021
Oggetto	Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta GIRO METALLI SRL, con sede legale ed impianto in FIORANO MODENESE (MO) 6 Via MARZABOTTO n. 55. MODIFICA SOSTANZIALE ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti non Pericolosi. PRATICA SINADOC: 31426/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3714 del 16/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciannove LUGLIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.



Oggetto: Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta GI.RO METALLI SRL, con sede legale ed impianto in FIORANO MODENESE (MO) – Via MARZABOTTO n. 55. MODIFICA SOSTANZIALE ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti non Pericolosi. **PRATICA SINADOC: 31426/2019**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE - MODENA-

La ditta GI.RO METALLI SRL con la comunicazione del legale rappresentante, sig. Francesco Monteleone, presentata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 acquisita al protocollo di Arpae n. 169167/2019, chiede MODIFICHE SOSTANZIALI all'iscrizione al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel Comune di FIORANO MODENESE – Via MARZABOTTO n. 55;

la ditta GI.RO METALLI SRL è iscritta al Registro delle Imprese che Recuperano Rifiuti non Pericolosi della provincia di Modena al n. FIO045, con il provvedimento prot. DET-AMB-3702 del 02/08/2019;

con lettera prot. 186428/2019 la Arpae SAC ha chiesto integrazioni alla documentazione presentata;

con comunicazione prot. 177555/2020 la ditta ha provveduto ad inviare le integrazioni richieste riguardanti la procedura di controllo radiometrico ed il Piano di emergenza Interno;

la modifica sostanziale richiesta consiste nell'inserimento del rifiuto EER 160214 tra i rifiuti autorizzati in R13 di cui al punto 5.19 del DM 05/02/1998 e nell'aumento degli stoccaggi istantanei ed annuali di rifiuti non pericolosi presso l'impianto, passando da 40t a 60 T per lo stoccaggio istantaneo e da 100t/a a 150t/a per lo stoccaggio annuale; il gestore dichiara che nulla è mutato, rispetto a quanto già autorizzato con atto Arpae Sac Modena n. DET-AMB-3702 del 02/08/2019;

- Considerata la nota del Comune di Fiorano Modenese, assunta al protocollo della Provincia di Modena a n. 87233 del 20/09/2012, nella quale dichiara che non sussistono motivi ostativi all'insediamento dell'attività ubicata in via Marzabotto 55 a Fiorano Modenese;

- Dato atto che la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. 169167 del 04/11/2019 a firma del legale rappresentante e del tecnico dott. Stefano Pini, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che la relazione di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. n. 169167 del 04/11/2019 a firma del legale rappresentante e del tecnico dott. Stefano Pini;
- preso atto che la ditta GI.RO metalli ha ottemperato alla prescrizione relativa all'obbligo di dotare l'impianto di un rilevatore di radioattività e di una procedura per la sorveglianza radiometrica approvata da un esperto qualificato, come da interazione in atti prot. 177555/2020.
- Preso atto che nella tavola 3.4.4 del PTCP 2009 della Provincia di Modena l'impianto della ditta in oggetto non è localizzato in: Zone non idonee per la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi (art. 81 c. 5);
- Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale;
- Vista l'autorizzazione al trattamento dei dati in osservanza delle disposizioni vigenti.
- Vista l'evidenza della presentazione alla Prefettura di Modena del PEI, come da copia della trasmissione via PEC in atti al prot. 177555/2020.
- la ditta GI.RO Metalli srl è in possesso del capannone presso il quale svolge l'attività di recupero dei rifiuti con un contratto d'affitto, di cui alla copia in atti prot. 177555/2020.

Richiamate:

la comunicazione d'iscrizione della ditta FIO.FER S.r.l., in Comune di Fiorano Modenese (MO) al n° **FIO045** del Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti, prot. 93194 del 08/10/2012 della Provincia di Modena e successiva modifica sostanziale, prot. 2556 del 13/01/2015;

la richiesta di voltura di tale iscrizione a favore della ditta **GI.RO Metalli Srl**, con sede legale e impianto, siti in via Marzabotto 55 a Fiorano Modenese (MO), assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. 83888 del 17/09/2015, a firma congiunta dei rappresentanti legali di entrambe ditte, corredata della necessaria documentazione;

la comunicazione di modifica non sostanziale, da parte della ditta GI.RO Metalli Srl, relativa al layout aziendale, che lasciava invariate le tipologie e le quantità dei rifiuti trattati nonché le lavorazioni effettuate su di essi, assunta agli atti di questa Agenzia con prot. 371 del 13/01/2016;

la richiesta di modifica sostanziale trasmessa dalla ditta GI.RO Metalli srl assunta agli atti di

questa Agenzia con prot. 3332 del 22/02/2017 in cui la ditta chiede, sostanzialmente, di estendere la tipologia dei rifiuti trattati, includendo rifiuti di carta e plastica, ed in particolare l'introduzione delle tipologie: 1.1, 6.1 e 6.2 del D.M. 05/02/1998.

Considerato che nella relazione tecnica allegata alla comunicazione di modifica sostanziale sopra richiamata, la ditta afferma che:

il capannone è pavimentato con battuto di cemento e l'area esterna è pavimentata in asfalto;

nel capannone non sono presenti di sistemi di raccolta deireflui, in quanto l'azienda non tratta rifiuti che possano contenere olii o altre sostanze liquide;

le attività di conferimento, carico/scarico, stoccaggio e trattamento dei rifiuti avvengono all'interno del capannone industriale con pavimentazione in battuto di cemento per quanto riguarda le tipologie 3.1, 3.2, 5.7, 5.8 e 5.19;

relativamente alle tipologie 3.1 e 3.2 le operazioni eseguite sui rifiuti sono cernita e selezione effettuate manualmente per eliminare materiali estranei e per raggruppare i materiali selezionati in categorie omogenee, in base alla loro composizione, oltre ad eventuale riduzione volumetrica mediante cesoia meccanica con motore elettrico; i rifiuti sottoposti o meno ad operazioni di riduzione volumetrica, sono conferiti ad impianti di recupero regolarmente autorizzati;

relativamente alle tipologie 5.7 e 5.8 le operazioni consistono nella selezione e cernita manuali per eliminare eventuali materiali estranei e nella rimozione del rivestimento plastico mediante pelacavi;

la tipologia di rifiuti di cui al punto 5.19 del D.M. 05/02/98, costituita da motori elettrici facenti originariamente parte di installazioni fisse industriali, sono motori elettrici non riutilizzabili, smontati direttamente dai proprietari degli impianti fissi industriali sui quali svolgevano la loro funzione (con particolare riferimento all'industria ceramica) e ceduti alla ditta come componenti rimossi da recuperare. La ditta ritira il motore elettrico (non contaminato da alcuna sostanza liquida e/o pericolosa), apre l'involucro metallico esterno con attrezzi manuali e rimuove l'avvolgimento di rame inserito all'interno mediante un'apposita attrezzatura. Una volta separata la carcassa dall'avvolgimento di rame, le due tipologie di rifiuto sono avviate a recupero effettivo; questa tipologia di rifiuti viene stoccata in cassoni metallici;

le attività di stoccaggio dei rifiuti di cui alle tipologie 1.1, 6.1 e 6.2 avvengono sotto la tettoia esterna tramite cassoni scarrabili e non sono previsti trattamenti di queste tipologie di rifiuti se non una riduzione volumetrica tramite cassone compattatore;

Visti inoltre:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | **PEC aoomo@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpa.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR_MOUTG_Ingresso_0035201_20210517), che attesta che a carico della ditta GI.RO METALLI SRL e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 19/05/2021, non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 98933 del 04/06/2021;
- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. n. 169167/2019;
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs., 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. 169167/2019.

Si richiamano inoltre:

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 108/2019 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla Dott.ssa Barbara Villani;
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti.

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;

la D.D.G. n. 48 del 19/05/2021 con la quale Arpae ha provveduto al rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Ferrara, Forlì-Cesena e Modena e con la Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento da parte dell'Agenzia delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014.

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ing. Elena Manni attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Richiamato il provvedimento n. DET-AMB-2019-3702 del 02/08/2019 con il quale la ditta **GI.RO METALLI SRL** risulta iscritta al n. FIO045 del “Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
 via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it
 Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

s.m.i.”;

DETERMINA

1. Di revocare, a decorrere dalla data di rilascio del presente atto, il provvedimento n. DET- AMB-2019-3702 del 02/08/2019, rilasciato alla ditta GI.RO Metalli con sede legale e impianto in Comune di FIORANO MODENESE Via Marzabotto n. 55;
2. Di rinnovare con modifiche sostanziali l'iscrizione alla ditta GI.RO METALLI SRL con sede legale ed impianto nel Comune di FIORANO MODENESE (MO) – Via Marzabotto n. 55, al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con il numero di iscrizione **FIO045**;
3. L'attività di recupero oggetto del presente rinnovo può essere esercitata presso l'impianto ubicato nel Comune di FIORANO MODENESE (MO) - Via Marzabotto n. 55 - con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

<i>Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06</i>						
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi				Operazioni di recupero: R13	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a		
150101	imballaggi in carta e cartone					In seguito alla messa in riserva (senza alcun trattamento, eventuale sola riduzione volumetrica con cassone compattatore) i rifiuti sono avviati a effettivo recupero presso impianti terzi secondo quanto previsto al punto 1,1,3 del DM 5/2/98.
150105	imballaggi in materiali compositi					
150106	imballaggi in materiali misti					
Subtotale			10	280	-	

<i>Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06</i>		
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]	Operazioni di recupero: R13

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
100299	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI FERRO, ACCIAIO E GHISA)					
120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI FERRO, ACCIAIO E GHISA)					
170405	ferro e acciaio					
200140	metallo					
Subtotale			36	4.000		-

<i>Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06</i>						
3.2		<i>rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] e [120199]</i>				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
100899	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI METALLI NON FERROSI O LORO LEGHE)					
120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI METALLI NON FERROSI O LORO LEGHE)					
170401	rame, bronzo, ottone					
170402	alluminio					
170403	piombo					
170404	zinco					
170406	stagno					
170407	metalli misti					
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi					
191203	metalli non ferrosi					
200140	metallo					
Subtotale			40	700	-	

<i>Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06</i>		
5.7	<i>spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto</i>	Operazioni di recupero: R13

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (SPEZZONI DI CAVO DI ALLUMINIO)					
170402	alluminio					
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410					
Subtotale			1	100	-	

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

5.8		<i>spezzoni di cavo di rame ricoperto</i>				Operazioni di recupero: <i>R13</i>
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (SPEZZONI DI CAVO DI RAME)					
170401	rame, bronzo, ottone					
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410					
Subtotale			30	350		-

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

5.19		<i>apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC</i>				Operazioni di recupero: <i>R13</i>
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (MOTORI ELETTRICI)					

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

160114	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13.					
Subtotale			60	150	-	

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

6.1		rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
150102	Imballaggi in plastica					In seguito alla messa in riserva (senza alcun trattamento, eventuale sola riduzione volumetrica con cassone compattatore) i rifiuti sono avviati a effettivo recupero presso impianti terzi secondo quanto previsto al punto 1,1,3 del DM 5/2/98.
170203	plastica					
191204	Plastica e gomma					
020104	Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi					
Subtotale			10	320		-

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

6.2		sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
070213	Rifiuti plastici					In seguito alla messa in riserva (senza alcun trattamento, eventuale sola riduzione volumetrica con
170203	plastica					
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici					
160119	plastica					

160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215					cassone compattatore) i rifiuti sono avviati a effettivo recupero presso impianti terzi secondo quanto previsto al punto 1,1,3 del DM 5/2/98.
Subtotale			10	140		
TOTALE			197	5.940	----- -----	

4. la ditta GIRO METALLI SRL deve rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati, pari a 197 t e le quantità massime annue, pari a 5.940 t/anno riportate in questo atto;
5. in caso di ispezione, l'azienda deve essere in grado di fornire, a richiesta, la statistica dei movimenti effettuati giornalmente e dei quantitativi istantanei presenti al momento dell'ispezione e dei quantitativi annui gestiti;
6. l'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella classe 5 ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
7. L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.
8. L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità alle seguenti PRESCRIZIONI SPECIFICHE:
9. l'attività deve essere condotta esclusivamente all'interno del capannone industriale ubicato in via Marzabotto, 55 a Fiorano Modenese (Mo): carico/scarico dei rifiuti, messa in riserva, deposito temporaneo, trattamento (selezione, cernita, cesoiatura, asporazione del rivestimento plastico dai cavi);
10. la **planimetria** di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. n. 169167/2019 denominata: "LAY OUT RECUPERO RIFIUTI- ART. 216 D. Lgs. 152/2006- Tav. 1 " del 15/02/2019, a firma del tecnico e del gestore dell'impianto, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
11. non è ammesso il ritiro di: rifiuti contaminati da oli, rifiuti che possano disperdere liquidi, rifiuti costituiti da trucioli e limature e rifiuti provenienti da processi di lavorazione nei quali il materiale viene a contatto con oli o altri fluidi;
12. non è ammesso il ritiro di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) rientranti nel campo di applicazione del D.lgs 49/2014;
13. la ditta è tenuta a conferire i rifiuti ad impianti di recupero autorizzati ai sensi della parte quarta del D.lgs 152/2006 e ss.mm. (secondo le disposizioni dell'art. 6 comma 8 del D.M. 05/02/98 e ss. mm. sopra richiamato);

14. la ditta è tenuta a mantenere presso l'impianto a disposizione delle autorità di controllo le certificazioni di caratterizzazione dei rifiuti, identificati da una così detta "voce a specchio" (ovvero, che hanno un corrispondente codice EER pericoloso), attestanti la non pericolosità degli stessi, ai sensi dell'allegato D al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.
15. sono fatte salve le disposizioni relative al D.Lgs. 230/1995 e al D.Lgs. 100/2011;
16. l'impianto deve essere dotato di un rilevatore di radioattività, anche portatile, al fine di consentire di individuare materiali radioattivi eventualmente presente tra i rifiuti in ingresso;
17. in relazione alle attestazioni dell'avvenuta sorveglianza radiometrica da parte dell'esperto qualificato di II o III livello, restano ferme le disposizioni previste dal comma 2, art. 1 e dal comma 2, art. 2 del D.Lgs. 100/11 e s.m.i; la documentazione, unitamente alla Procedura per la sorveglianza radiometrica approvata, deve essere conservata e registrata in apposito registro da tenere a disposizione delle autorità di vigilanza;
18. la ditta, nel caso di eventuale nomina di un nuovo esperto qualificato per modifica/risoluzione dell'incarico in essere, deve comunicare tale modifica all'autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione, allegando le procedure radiometriche approvate dallo stesso per le parti di competenza;
19. in caso di rilevamento di livelli anomali di radioattività, gli interventi previsti devono essere messi in atto il più tempestivamente possibile comunque non oltre le 48 ore dal momento di rilevamento di anomalo livello di radioattività;
20. in caso di dismissione dell'impianto, il gestore deve inviare ad Arpae SAC Modena:
 - comunicazione di dismissione dell'impianto, con indicazione certa della data di dismissione;
 - una breve relazione nella quale attesta:
l'avvenuto svuotamento dei box di stoccaggio, vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) e di aver provveduto al corretto recupero o smaltimento del contenuto;
di aver rimosso tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.
 - copia dei formulari con i quali si è provveduto a smaltire gli ultimi rifiuti rimasti presso l'impianto;
 - copia del registro dal quale risulti che tutti i rifiuti presenti nell'impianto sono stati correttamente recuperati e/o smaltiti;
 - adeguata documentazione fotografica relativa stato dismesso dell'impianto.
21. Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.
22. Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1,

suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.

23. IL PRESENTE PROVVEDIMENTO SOSTITUISCE INTEGRALMENTE IL PROVVEDIMENTO DI CUI AL PROT. N. DET-AMB-201-4155 del 13/08/2018;
24. la presente iscrizione ha validità fino al 30/07/2023 e può essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata. previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata;
25. Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione;
26. il Servizio Territoriale di Arpae e il Corpo di Polizia Provinciale sono tenuti a svolgere i controlli per la verifica della conformità dell'attività alle norme vigenti in materia ambientale.

Entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

È fatto salvo:

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici e dalle leggi in materia antincendi.
- quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.
- quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06.
- i diritti di terzi ai sensi di legge.

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell' UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO, alla ditta interessata, al Comune di FIORANO MODENESE e ad Arpae- Servizio Territoriale per quanto di rispettiva competenza.

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Barbara Villani

allegato.planimetria impianto

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. fogli, e' conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li'

Protocollo
n.

_____ del _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.